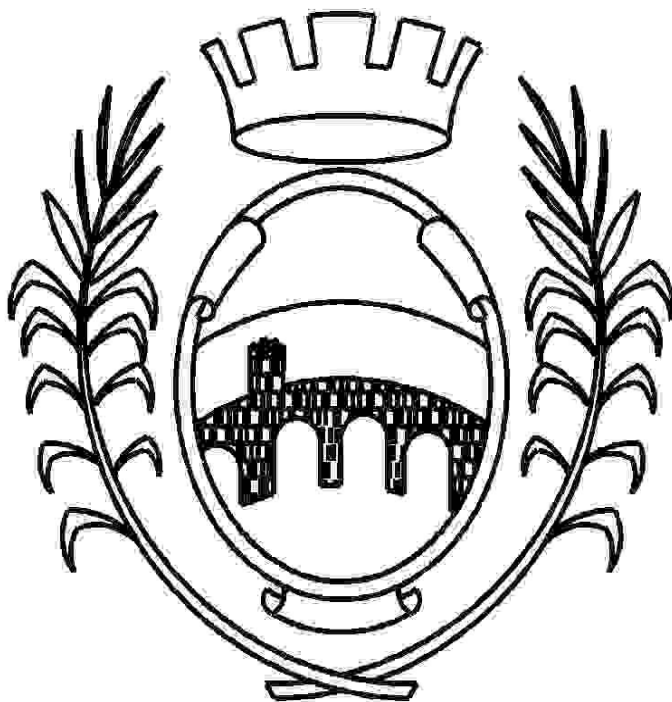


**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024 - 2026
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Pontestura
Provincia di Alessandria**



Quadro normativo di riferimento

Il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, modificato ed integrato con il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;

Detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:

- Documento Unico di Programmazione (DUP)

- Bilancio di Previsione;

A sensi dell'articolo 170, comma 6, del TUEL _ D.LGS. n. 267/2000 gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, introdotto con **il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze** di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 18.05.2018, pubblicato nella G.U. [Serie Generale n.132 del 09-06-2018](#), dal 2018, **è consentito, ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP)**, in forma ulteriormente semplificata, attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Detto DUP super semplificato dovrà in ogni caso illustrare:

- 1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- 2. la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- 3. la politica tributaria e tariffaria;*
- 4. l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- 5. il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- 6. il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti di programmazione:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, (di cui all'[art. 21, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50](#)), articolo abrogato dal 01/07/2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti D.lgs. n.36/2023 art.37 , regolato con [Decreto 16 gennaio 2018, n. 14](#) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'[art. 58](#), comma 1, [D.L. 25 giugno 2008, n. 112](#) convertito con modificazioni dalla [L. 6 agosto 2008, n. 133](#);
- c) programma triennale biennale di forniture e servizi, come previsto dal nuovo codice dei contratti D.lgs. n.36/2023 all'art.37;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'[art. 2](#), [comma 594](#), [L. n. 244 del 2007](#);
- e) il piano triennale del fabbisogno del personale che è diventato parte del PIAO (in merito la commissione Arconet ha predisposto che il DUP conterrà solo l'individuazione delle risorse finanziarie destinate al personale e la necessità di procedere alla definizione e quantificazione dei limiti di spesa e della capacità assunzionale);
- g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Le scadenze del DUP

In relazione alla tempistica per la presentazione e la successiva approvazione. Del DUP di cui al paragrafo 4.2 del principio applicato della programmazione la Giunta comunale:

- entro il 31 luglio di ciascun anno, il DUP è presentato dalla Giunta «per le conseguenti deliberazioni». Pertanto il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP presentato a luglio e successivamente lo delibera. La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può tradursi: in un'approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi del Consiglio; in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

La deliberazione del DUP presentato a luglio costituisce una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente e come tale non può essere considerato adempimento facoltativo.

Pertanto, il Consiglio deve deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. Quest'ultima è tuttavia eventuale; può non essere presentata se il Consiglio ha approvato il DUP e non sono intervenuti eventi da renderne necessario l'aggiornamento;

- entro il 15 novembre, con lo schema di delibera del bilancio di previsione, la Giunta comunale presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del DUP. Termine, quest'ultimo, che si intende prorogato a seguito della proroga del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La FAQ n. 10 di Arconet in data 7 ottobre 2015 ha precisato che:

- 1) la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
- 2) se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo;
- 3) lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

4) la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato.

Il Comune di Pontestura, avente una popolazione inferiore a 2.000 abitanti al 31.12.2022 elabora il presente DUP nella forma ulteriormente semplificata.

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio anagrafe, stato civile ed elettorale, servizio Tributi, Servizio tecnico – Manutentivo, Edilizia residenziale pubblica, Servizio finanziario, Servizio cimiteriale, servizio scuolabus per scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Servizi gestiti in forma associata

Considerato che in data 06/10/2023 con deliberazione del C.C n.32 in data 06/10/2023 il Comune di Pontestura ha deliberato la cessazione dall'Unione dei Comuni di Coniolo, Pontestura e Solonghello, pertanto si procederà nei primii mesi dell'anno alla stipula di convenzioni per la funzione riguardante il servizio Socio Assistenziale , la Polizia Municipale e amministrativa Locale e la Protezione Civile, servizi che attualmente alla data di approvazione della nota di aggiornamento al Dup sono affiate all'Unione di Coniolo, Pontestura e Solonghello.

Servizi gestiti in convenzione

- Sportello Unico per le attività produttive (S.U.A.P) con il Comune di Casale Monferrato;
- Adesione al sistema bibliotecario con il Comune di Casale Monferrato.
- Centrale Unica di Committenza (C.U.C) per l'affidamento di lavori di importo superiore a 150.000,00 euro e forniture e servizi di importi superiore a 140.000,00 euro con il Comune di Casale Monferrato;
- Servizio trasporto anziani. E' stata rinnovata la convenzione con la C.R.I. per il trasporto delle persone inferme o in situazione di difficoltà presso le strutture sanitarie ed ambulatori;
- Servizio Prelievi Ematici. E' stata rinnovata la convenzione con la ASL e con l'Associazione Alpini per effettuare nell'Ambulatorio medico, i prelievi ai cittadini residenti, senza alcun onere di spesa a carico degli stessi.

Servizi affidati a organismi partecipati

L'Ente ha affidato alla società partecipata

COSMO SPA

Sede: Via Achille Grandi 45/C – 15033 Casale Monferrato (AL)

Quote partecipazione del Comune di Pontestura: 2,085%

i seguenti servizi:

- di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili;
- gestione canile e servizio accalappiamento cani;
- di accertamento e riscossione dell'imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni e della Tassa per l'occupazione Spazi e Aree Pubbliche.

AMC SPA

sede via Orti 2 - 15033 Casale Monferrato (AL)

Quote partecipazione del Comune di Pontestura: 0,005%

Parte del servizio di manutenzione illuminazione pubblica

Servizi affidati ad altri soggetti

- Il servizio di illuminazione votiva è affidato alla ditta Crealux con sede a Serralunga di Crea, Via Madonnina 26;
- Lo svolgimento del servizio di tesoreria unica mista è affidato all'Istituto Bancario Intesa-SanPaolo s.p.a.;
- Il servizio Mensa scolastica a seguito di indagine di mercato sarà affidato alla società che presenterà offerta migliore in relazione al capitolato previsto dall'ente;
- Il servizio trasporto scolastico per alunni scuola secondaria di primo grado è affidato alle ditte:
 - STAC - Società trasporti automobilistici casalese con sede a casale Monferrato, Via Roma 191;
- Il servizio di manutenzione illuminazione pubblica, in parte, è affidato alla società:
 - Enel Sole srl con sede a Roma Via Tor di Quinto 45/47
ai sensi del L.183 del 31/12/2020 l'ente sta procedendo al fine di addivenire all'acquisizione degli impianti di illuminazione pubblica di cui non ha la piena proprietà, e poter conseguentemente avviare la riqualificazione e l'efficientamento degli impianti.

Enti strumentali partecipati

- **COSMO SPA**
 - Sede: Via Achille Grandi 45/C – 15033 Casale Monferrato (AL)
 - Quote partecipazione del Comune di Pontestura: 2,085%
- **AMC SPA**
 - sede via Orti 2 - 15033 Casale Monferrato (AL)
 - Quote partecipazione del Comune di Pontestura: 0,005%
- Società partecipate
 - **ALEXALA - AGENZIA TURISTICA LO CALE DELLA PR. ALESSANDRIA**
 - Sede: P.za S. Maria di Castello 14 – 15100 Alessandria
 - Quote partecipazione del Comune di Pontestura: 0,23%
 - **G.A.L. Gruppo Azione locale Basso Monferrato**
 - Sede: P.za Umberto 1° 9 – 14025 Montechiaro d'Asti
 - Quote partecipazione del Comune di Pontestura: 0,077%

Il Comune di Pontestura si avvale della facoltà concessa, ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL come modificato dal comma 831 dell'art. 1 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) che recita quanto segue: “gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato);

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Il comune ha affidato i seguenti servizi a:

- Consorzio Casalese Rifiuti – CCR
Sede: presso il Comune di Casale Monferrato Via Mameli 10 - 15033 Casale Monferrato – AL - Cod. Fisc./Partita IVA: 91023700064 - Sito web: www.ccrifiuti.it
 - Il Consorzio è tenuto a garantire nell'ambito territoriale di pertinenza la distinta

raccolta delle diverse frazioni di rifiuti urbani e deve attivare sistemi di raccolta che favoriscano il raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste per legge.

Svolge inoltre funzioni di governo sulla attività di smaltimento rifiuti attraverso la sua partecipazione all'Autorità d'Ambito provinciale (Ato), organo deputato al governo dello smaltimento.

- Autorità d'Ambito n°5 Astigiano Monferrato

Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca 3 - 14100 ASTI

Cod.Fis. 92047650053 - Sito web: www.ato5astigiano.it

- Le competenze dell'Autorità d'Ambito sono stabilite dalla legge 36/94 (denominata legge Galli) sostituita che si propone la tutela delle acque ed il corretto uso delle risorse idriche, afferma la priorità del consumo umano su ogni altro e persegue il risparmio, il rinnovo delle risorse idriche al fine di non pregiudicare il patrimonio esistente.

Cultura, Istruzione, Turismo, Manifestazioni

Sul territorio Comunale sono attive diverse realtà, senza scopo di lucro, che vivacizzano il paese con manifestazioni volte alla valorizzazione del territorio, delle tradizioni e prodotti locali.

L'Amministrazione partecipa alle iniziative mediante concessioni di patrocinii gratuiti, contributi e supporto logistico.

A partire dall'anno 2021 l'Amministrazione Comunale ha aderito al Marchio di qualità "Comuni fioriti" per proseguire ed aumentare l'attenzione volta al decoro urbano e per coinvolgere attivamente i cittadini attraverso l'adesione a Concorsi legati al marchio.

Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare si esprime che
strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	☐	NO	☒
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	☒	NO	☐
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	☐	NO	☒
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	☐	NO	☒

Programma di mandato

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, presentato in fase di campagna elettorale la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

SVILUPPO AMBIENTE SICUREZZA

SVILUPPO:

- Di contrasto al calo demografico, ricerca di risorse per il rilancio economico e creazione di opportunità di sviluppo con particolare sensibilità al continuo disagio sociale causato dalla crisi economica, creando l' habitat ottimale per l'insediamento di nuove famiglie di giovani;
- Promozione di nuove attività commerciali e artigianali agevolandone il loro insediamento;
- Incremento del turismo come opportunità di sviluppo e valorizzazione del patrimonio culturale – paesaggistico, valorizzando il centro storico;
- Collaborazione e sinergia tra le varie associazioni presenti sul territorio;
- Potenziamento e mantenimento dei servizi già esistenti, con particolare attenzione alle scuole, nonché alle attività dedite allo sport, al tempo libero e tutte le altre attività esistenti nonché la valorizzazione del patrimonio culturale come memoria storica sul territorio;
- Valorizzazione dei prodotti tipici locali e mantenimento delle tradizioni da tramandare ai giovani;
- Particolare attenzione al dissesto del territorio in località Quarti e Rocchetta, con importanti interventi di consolidamento, nonché il miglioramento della viabilità in generale ed in particolare la strada campestre vecchia di camino e la strada "Pirenta" di Quarti;
- Rafforzamento di collaborazione con l'Unione dei Comuni al fine di ridurre i costi dei servizi e potenziare l'economia locale, pur mantenendo la propria identità.

AMBIENTE:

- Riqualficazione delle aree degradate sul territorio con prevenzione di ogni forma di inquinamento ambientale;
- Continuo impegno per agevolare la rimozione dell'amianto sul territorio con particolare tutela della salute pubblica;

- Collaborazione sinergica con gli agricoltori per le loro esigenze, con interessamento al problema degli animali vaganti che creano problemi sia all'agricoltura che alla viabilità;
- Sensibilità alle nuove iniziative sulle nuove fonti di energia pulita non inquinante, con la sostituzione e potenziamento dell'illuminazione pubblica a led.

SICUREZZA:

- Riqualificazione delle aree urbane con il potenziamento dell'illuminazione e della segnaletica stradale, nonché l'arredo urbano;
- Individuazione di Bandi per l'assegnamento di fondi atti all'installazione di impianti di videosorveglianza su tutto il territorio;
- Collaborazione con le Forze dell'Ordine attive sul territorio in sinergia con la Nostra Polizia locale;
- Eliminazione delle restanti barriere architettoniche;
- Attenzione alla sicurezza stradale con opportuna segnaletica anche a prevenzione di marciapiedi e dossi, con particolare attenzione agli incroci di Quarti e Rocchetta poco segnalati su strada provinciale.

QUARTI - PICCALUGA - ROLLINI

- Sistemazione strade danneggiate dai continui movimenti franosi, viabilità Quarti e Rollini, ed in particolare: intervento di contenimento del movimento franoso zona Cimitero ed il versante Sud in direzione Rollini (Contributo Ministero), nonché sistemazione del tratto degradato su Via Raffaldi.
- Arredo urbano con sistemazione dei marciapiedi e potenziamento illuminazione pubblica ed in particolare mediante la realizzazione di selciato di collegamento tra la Piazza della Chiesa e Piazza Deambrogio, nonché potenziamento dell'area giochi.
- Valorizzazione del Punto Panoramico a Piccaluga mediante inserimento di arredo urbano e riqualificazione della strada denominata "D'la Pirenta" nonché della fontana e strada comunale "Dietro alla Chiesa" inserita nel percorso "Castelli Bruciati"
- Valorizzazione del Centro Storico favorendo iniziative volte al recupero del patrimonio edilizio esistente.

CASCINE LUNGHE

- Illuminazione con posizionamento di faro Led a pannello solare all'incrocio con la strada provinciale per Pontestura.
- Valorizzazione del borgo con potenziamento dell'illuminazione, sistemazione delle banchine stradali e mitigazione del punto di raccolta rifiuti.

LOCALITA' POLLONE

- Implementazione di ulteriore segnaletica stradale atta a ridurre la velocità.

CASTAGNONE

- Riprogettazione della viabilità con sistemazione banchine, marciapiedi e segnaletica stradale.
- Ricollocazione in area idonea dei giochi bimbi e sistemazione arredo urbano.
- Continua e puntuale attenzione all'area Ex Fornace e monitoraggio preventivo dell'area Ex Panta, da poco dismessa dall'attività.
- Sistemazione del tratto stradale per Rocchetta.
- Collaborazione con i comuni di Solonghello e Mombello al fine di definire con gli enti preposti la pulizia e la regimazione delle acque (trattativa già avviata).

ROCCHETTA

- Continua sistemazione delle strade danneggiate dai movimenti franosi con richiesta di contributi Legge Regionale Opere Pubbliche Difesa del Suolo.
- Illuminazione con posizionamento di faro Led a pannello solare all'incrocio con la strada provinciale Pontestura-Camino.
- Particolare attenzione alla manutenzione della piazzetta.

VIALARDA

- Potenziamento dell'illuminazione pubblica.
- Valorizzazione dell'area verde di proprietà comunale anche mediante la bonifica con rimozione di manufatti in cemento-amianto.

PONTESTURA

- Progettazione ed installazione di sistemi di videosorveglianza su tutto il territorio (Comune e Frazioni), dislocate nelle zone di ingresso/uscita dai centri abitati, nonché nelle aree individuate come "sensibili", con richiesta di contributo in corso di definizione.
- Sistemazione strade con rifacimento segnaletica orizzontale, nonché potenziamento dell'illuminazione pubblica e sistemazione dell'arredo urbano, con particolare attenzione alla cartellonistica per una miglior fruibilità del paese.
- Completamento della riqualificazione del Belvedere in piazza Castello, valorizzando così la zona naturale prospiciente il Parco del Po, con la volontà di promuoverne un Osservatorio del paesaggio fluviale.
- Maggior attenzione al pubblico decoro, promuovendo iniziative per sensibilizzare la cittadinanza al corretto utilizzo ed al rispetto degli spazi comuni, istituendo i dovuti controlli.
- Manutenzione straordinaria e riqualificazione del complesso adibito ad Area Verde con volontà di riordino del campo tennis in collaborazione con le varie associazioni presenti sul territorio.
- Particolare attenzione alla valorizzazione del centro storico attraverso la riqualificazione del patrimonio comunale, nonché sensibilizzazione per il recupero del patrimonio edilizio esistente da parte dei privati, senza dimenticare la volontà del recupero dei nostri portici.
- Attenzione particolare e continua al settore socio assistenziale/sanitario, ai nostri servizi dedicati ad anziani e famiglie, alla casa di riposo, alla scuola, alla biblioteca ed alla protezione civile comunale e di ogni associazione che opera sul territorio.
- Cimitero: sistemazione delle aree di inumazione a terra e realizzazione di cellette ossario.
- Valorizzazione del fabbricato Ex "tiro a segno" con la sistemazione della struttura per la riqualificazione del medesimo, anche per scopi didattici (Opera già avviata).
- Progettazione di isola ecologica e programmazione di incontri pubblici finalizzati ad una corretta raccolta differenziata con l'obiettivo di ridurre i costi.
- Individuazione e realizzazione di idonea area di sgambamento cani.
- Installazione di "bike point", ovvero colonnina per il rimessaggio delle biciclette, dotato di attrezzi da manutenzione e possibilità di collegamento elettrico per la messa in carica, nonché potenziamento dell'area pic-nic.
- Impegno a recepire ogni fattibile iniziativa da voi proposta al fine di incentivare un maggior sviluppo del nostro paese.

Politica tributaria e tariffaria

1. **Politica tributaria locale** Le previsioni di Bilancio per il 2024/2026 al momento mantengono la linea applicata per il bilancio 2023/2025 in base alla legislazione attualmente vigente, l'Amministrazione ha provveduto, con la consulenza di uno studio specializzato, ad approvare ed adeguare i regolamenti tributari che sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 30/09/2020;
- regolamento sugli strumenti deflattivi del contenzioso
 - regolamento generale delle entrate comunali aggiornato, in ultimo, con deliberazione C.C. n. 16 del 15/05/2023
 - regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative
 - regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria aggiornato, in ultimo, con deliberazione C.C. n. 16 del 15/05/2023
 - regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (tari), superato dal nuovo regolamento TARIP, aggiornato, in ultimo, con deliberazione C.C. n. 16 del 15/05/2023.

2.1.1. **IMU:** La legge di Bilancio 2020 approvata il 27/12/2019 L.190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.304 del 30/12/2019, ha previsto l'unificazione, a decorrere dal 2020 di Imu e Tasi. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/12/2023 sono state determinate le aliquote IMU 2023 attualmente vigenti, così determinate:

N.D.	TIPOLOGIA DELL'IMMOBILE	ALiquota ‰
1	Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze.	5,00
2	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557.	1,00
3	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	0,00
4	Terreni agricoli.	10,60
5	Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.	10,60
6	Altre tipologie di immobili non ricompresi nelle classificazioni precedenti.	10,60

Con deliberazione di Giunta Comunale n.112 del 02/11/2023 è stata manifestata la volontà dell'Amministrazione di mantenere invariate le aliquote, con l'entrata in vigore del decreto 7 luglio 2023, è stata resa disponibile, all'interno dell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, l'applicazione informatica "Gestione IMU" attraverso la quale i comuni possono individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU nonché elaborare e trasmettere il relativo Prospetto, come previsto dall'art. 7, comma 1, del decreto in questione, a **decorre dall'anno di imposta 2024**. per il **primo anno di applicazione obbligatoria del Prospetto**, in

deroga all'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 e all'art. 1, comma 767, terzo periodo, della legge n. 160 del 2019, **in mancanza di una delibera** approvata secondo le modalità previste dal comma 757 del medesimo art. 1 e pubblicata nel termine di cui al successivo comma 767, **si applicano le aliquote di base** di cui ai commi da 748 a 755 del citato art. 1 della legge n. 160 del 2019. Le aliquote di base continueranno ad applicarsi sino a quando il comune non approvi una delibera secondo le modalità appena descritte.

2.1.2. Addizionale Irpef:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 29/12/2022 sono state confermate le tariffe per il 2023, attualmente in vigore, con deliberazione della G.C. n.113 del 02/11/2023 l'amministrazione ha manifestato la volontà di conferma dell'aliquota.

Aliquote addizionale Irpef	
Aliquota massima	8,00‰
Fascia esenzione	—
Differenziazione aliquote	NO

2.1.3. TARIP

Con deliberazione Consiglio Comunale n. 20 del 20/05/2022 è stato approvato il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per il secondo periodo regolatorio (2022/2025) redatto ai sensi della deliberazione Arera n. 363/2021/R/Rif e determinazione n. 2/DRIF/2021.

Con deliberazione di C.C. n. 17 del 15/05/2023 sono state approvate le tariffe del servizio di gestione rifiuti, successivamente modificate con la deliberazione C.C. n. 25 del 21/07/2023 per l'anno 2023 attualmente vigenti, con deliberazione della G.C. n.113 del 02/11/2023 l'amministrazione ha manifestato la volontà di conferma dell'aliquota

Prelievi sui rifiuti	
Tipologia di prelievo	Porta a porta
Tasso di copertura	100%

ENTRATE

Nel triennio 2024/2026 sono previste risorse straordinarie per finanziare le spese correnti;

- Solo per la copertura delle indennità degli amministratori, la Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) all'art. 1 fornisce disposizioni in materia, ed in particolare ai commi 583-584-585 adegua in misura progressiva dal 2022 al 2024, parametrando l'importo al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni sulla base delle fasce di popolazione residente, il comma 586 prevede contributi a titolo di concorso alla copertura del maggior onere.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate alla copertura dei servizi dati ai cittadini e al mantenimento delle spese per la gestione del territorio e degli edifici comunali;

Nelle more dell'approvazione della nuova finanziaria per il 2024 l'amministrazione ritiene di confermare le previsioni di entrata derivanti (Legge Finanziaria di Bilancio 2023) e ritiene di mantenere inalterata la politica tributaria del triennio 2024-2026;

Sul fronte delle Entrate Correnti va rilevato che le previsioni sono state calcolate sulla base della normativa attuale vigente.

Il Fondo di Solidarietà Comunale 2024 al momento dell'approvazione della nota di aggiornamento al DUP non è ancora stato pubblicato sono in previsione rideterminazioni dello stesso pertanto previsto un fondo pari ad €. 120.000,00 ed il FSC con vincolo sociale è pari ad € 5.352,00. Con l'art. 1 comma 172 della L. 234/2021, al fine di rimuovere gli squilibri territoriali nell'erogazione del servizio di asilo nido in attuazione dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, sono stati previsti ulteriori contributi sul FSC pari ad € 7.700,00. Con DM 30/05/2022, è stato riconosciuto un contributo pari ad € 3.500,00 per sostenere le spese relative al trasporto di studenti con disabilità.

Si conferma, come negli ultimi anni, che il sistema finanziario degli Enti Locali, basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è rappresentato dalle Entrate cosiddette "Proprie dei Comuni".

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà partecipare a Bandi di finanziamento statali e PNRR, di Regione, Provincia, Gal ed altri Istituti quali Fondazioni Bancarie.

In particolare è volontà dell'Amministrazione trovare finanziamenti per:

- l'istituzione di un'area ecologica
- sistemazione P.zza antistante la Chiesa di Quarti
- riqualificazione aree verdi
- allestimento giochini
- sistemazione uffici comunali e rifacimento tetto
- sistemazione area Belvedere antistante P.zza Castello
- area parcheggio Cimitero capoluogo

L'art.1 della Legge 27/12/2019 n. 160 che ha previsto l'assegnazione di un contributo di €.50.000,00 per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientemente energetico e sviluppo sostenibile, per gli anni dal 2021 al 2024.

Nel Bilancio di previsione 2024-2026 sono state previste risorse, pari ad € 2.500,00 relative a proventi OOUU ed €. 5.000,00 proventi derivanti dalla concessione di aree cimiteriali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente valuterà la possibilità di chiedere un eventuale mutuo per intervenire sui beni di proprietà comunale.

¹

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa perseguendo i principi di efficienza, efficacia ed economicità.

L'Ente dovrà definire la stessa in base alle funzioni del Bilancio di previsione 2023-2025 che è strutturato secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Con l'uscita del Comune dall'Unione di Coniolo, Pontestura e Solonghella, si è provveduto ad attivare a livello di Missioni e Programmi, la missione relativa alla Polizia Municipale ed amministrativa e al servizio di Protezione Civile.

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 1 "Organi istituzionali" comprende:

- Spese per l'Indennità del Sindaco e della Giunta Comunale
- Gettoni di presenza Consiglieri Comunali
- Spese per convegni

nella parte in conto capitale:

- //

Il Programma 2 "Segreteria generale" comprende:

- Stipendio del dipendente- area amministrativa - collaboratore dei servizi generali, di segreteria con relativi adempimenti;
- Compenso segretario a scavalco;
- Diritti di Rogito al Segretario Comunale;
- Rimborso spese viaggio segreteria comunale ed eventuali missioni ai dipendenti (previsto aumento per rimborsi personale in comando);
- Quota di partecipazione segreteria convenzionata;
- Spese per segretario a scavalco;

Il Programma 2 “Segreteria generale”:

nella parte in conto capitale:

- Fondo sviluppo software per innovazione digitale

Il Programma 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato” comprende:

- Stipendio della dipendente – area contabile – responsabile dei servizi contabili, finanziari, cimiteriali, agricoltura, scolastici ed amministrativi e relativi procedimenti;
- Spese postali;
- Spese per il servizio tesoreria, utilizzo ordinativo informatico e relativa conservazione dei documenti presso la banca;
- Spese per interessi relativi all’anticipazione di tesoreria;
- Compenso al Revisore dei conti;
- Spese relative alla gestione della contabilità del personale;
- Spese per I.V.A. servizi commerciale dell’Ente;

nella parte in conto capitale:

- //

Il Programma 4 “Gestione delle entrate tributarie e fiscali” comprende:

- Stipendio del dipendente servizi tributari, amministrativi;
- Spese per la riscossione dei tributi comunali;
- Spese per il rimborso di tributi riscossi ma non dovuti;
- Predisposizione regolamenti tributari;
- Assistenza legale in materia tributaria;

nella parte in conto capitale:

- //

Il Programma 5 “Gestione beni demaniali e patrimoniali” comprende:

- spese per registrazione contratti affitto case popolari;
- Per la parte corrente le spese di manutenzione ordinaria degli edifici di proprietà comunale, compresi quelli destinati alla locazione, le manutenzioni di immobili ed impianti ad essi collegati, il servizio antincendio e gli orologi pubblici;

Per la parte in conto capitale sono previste:

- spese di manutenzione straordinaria vincolate all’entrata relativa alla riscossione di oneri di urbanizzazione;
- spese di investimento finanziate da specifici contributi dello Stato;
- Investimenti con Fondi PNRR – misura M2.C4.I2 – 2 – sviluppo sostenibile

Il Programma 6 “Ufficio tecnico” comprende:

- Stipendio del tecnico comunale – responsabile edilizia residenziale, lavori pubblici, urbanistica e del coordinamento degli operatori tecnico manutentivi;
- Spese per supporto amministrativo ufficio tecnico;
- Incarichi di studio per progetti e perizie;

nella parte in conto capitale:

- //

Il Programma 7 “Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile” comprende:

- Stipendio del dipendente – area demografica, spese per supporto ufficio demografico
- Riversamento Ministero C.I. elettroniche
- Spese per gestione consultazioni elettorali;

nella parte in conto capitale:

- Spese con Fondi PNRR – Allineamento elettorale con ANPR

Il Programma 8 “Statistica e sistemi informativi” comprende:

- Spese per censimento
- Spese con Fondi PNRR – Misura M1C1 Transazione digitale – NextGenerationEU

Il Programma 9 "Assistenza tecnico amministrativa" comprende:

- Stipendio del dipendente – tecnico amministrativo

nella parte in conto capitale:

- //

Il Programma 10 "Risorse umane" comprende:

- Spese per il fondo miglioramento dell'efficienza dei servizi;
- Spese per il fondo straordinari;
- Fondo rinnovo contrattuale
- Fondo Posizioni Organizzative.

nella parte in conto capitale:

- //

Il Programma 11 "Altri servizi generali" comprende:

- Irap professionisti;
- Spese per stampati e cancelleria;
- Accertamenti sanitari del personale;
- Consulenza fiscale ed I.V.A.;
- Spese utenze immobili comunali (Energia elettrica, gas, telefono, acqua potabile);
- Accesso a banche dati e servizi informatici;
- Pulizia uffici;
- Noleggio fotocopiatrici e stampanti;
- Formazione ed addestramento del personale;
- Spese legali;
- Contributi associativi (A.N.C.I., Il Cemento nell'identità casalese, Associazione dei Comuni del Monferrato;)
- Trasferimento ad Unione dei comuni per funzioni fondamentali;
- Adesione S.U.A.P.;
- Oneri per le assicurazioni;
- Franchigie;

nella parte in conto capitale:

- //

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

Non sussiste

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

Il Programma 1 comprende le spese per la Convenzione con la Polizia Locale del Monferrato

Di competenza comunale : Manutenzione sistema di videosorveglianza

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Il Programma 2 "Sistema integrato di sicurezza urbana" comprende:

nella parte in conto capitale:

- Realizzazione servizio videosorveglianza nel territorio comunale

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 1 "Istruzione prescolastica" comprende:

- Spese funzionamento scuola dell'Infanzia (materiale per pulizie e materiale didattico);
- Spese per utenze (energia elettrica, gas e telefono);

Il Programma 2 "Altri ordini di istruzione non universitari" comprende:

- Spese funzionamento scuola primaria e secondaria di primo grado (materiale per pulizie e materiale cancelleria);
- Spese per noleggio fotocopiatrice;
- Spese per utenze (energia elettrica, gas e telefono);
- Spese per assistenza scolastica pre*scuola;

Il Programma 6 "Servizi ausiliari all'istruzione" comprende:

- Spese relative alla gestione dello Scuolabus (manutenzione, bollo, carburante);
- Assistenza scolastica (acquisto libri di testo);
- Spese funzionamento scuola secondaria di primo grado;
- Spese servizio mensa (integrazione pasti alunni con riduzione e pasti insegnanti);
- Spese per trasporto alunni di ogni ordine e grado;
- Spese per assicurazioni;
- Spese autista scuolabus;
- Contributo Istituto Comprensivo
- Personale in comando per sostituzione autista scuolabus;

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico"

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 2 "Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale" comprende:

nella parte di spesa corrente:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

- Spese per iniziative culturali e manifestazioni organizzate dal Comune;
- Spese per il funzionamento Salone Verdi – utenze;
- Spese per manifestazioni Salone Verdi – Stagione teatrale;
- Spese per la biblioteca comunale, adesione sistema bibliotecario regionale ed oneri assicurativi;

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 1 “Sport e Tempo libero” comprende:

- Spese per il mantenimento e la gestione degli impianti sportivi;
- Spese per contributi per iniziative sportive e ricreative;

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 1 “Sviluppo e la valorizzazione del turismo” comprende:

- Spese per acquisto beni e servizi in relazioni alle manifestazioni organizzate dall’amministrazione per la promozione del territorio
- Spese per l’adesione all’ Ecomuseo della Pietra dei Cantoni, alla società Mondo, al Consorzio difesa produzioni agricole, al gruppo “G.A.L. basso Monferrato Astigiano”;
- Spese per contributi a Pro-loco e Associazioni;

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 1 “Urbanistica e assetto del territorio” comprende:

nella parte di spesa corrente:

- //

nella parte in conto capitale:

- Messa in sicurezza strade comunali;

Il Programma 2 “Edilizia residenziale pubblica e piani di edilizia economico-popolare” comprende:

nella parte di spesa corrente:

- Spese per utenze alloggi “Case popolari”;
- Spese per manutenzione ordinaria alloggi “Case popolari”;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

- Spese per amministrazione alloggi "Case popolari";
 - Spese per Fondo sociale;
 - Spese per rimborsi maggiori incassi utenze "Case popolari";
- nella parte in conto capitale:

- //

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 2 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale comprende:

nella parte di spesa corrente:

- Spese per la gestione automezzi;
- Spese per il mantenimento aree verdi, giochi dell'infanzia;
- Utenze;
- Spese per interventi lotta alle zanzare. Si tratta di un contributo che Ciascun Comune che aderisce all'iniziativa versa alla Regione Piemonte, in base al numero degli abitanti, per i trattamenti che vengono effettuati sul proprio territorio;
- Spese per manutenzione ecocompattatore;

nella parte di in conto capitale:

- Interventi di riqualificazione del paesaggio e patrimonio architettonico;
- Rimozione Eternit;

Il Programma 3 "Rifiuti" comprende:

- Spese relative alla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti comunali. La gestione dei rifiuti è affidata alla COSMO spa;
- Quota annuale consortile C.C.R.;

nella parte di in conto capitale:

- Spese per acquisto ecocompattatore

Il Programma 6 "Tutela e valorizzazione risorse idriche" comprende:

nella parte di in conto capitale:

- Tutela e valorizzazione delle risorse idriche;

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali" comprende:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

per la spesa di parte corrente:

- Spese per lo stipendio degli operatori tecnico-manutentivi, si precisa che le mansioni dei dipendenti sono suddivise tra: 1) la gestione e manutenzione delle strade, con relativa pulizia, 2) piccole manutenzioni agli immobili comunali, 3) gestione dei cimiteri e delle aree verdi, 4) gestione dello scuolabus per scuola dell'infanzia e scuola primaria;
- Spese per il vestiario dei cantonieri;
- Spese per l'acquisto del carburante;
- Spese per la gestione degli automezzi;
- Spese formazione operatori tecnico-manutentivi;
- Spese per la manutenzione ordinaria delle strade comunali, della rimozione della neve dall'abitato e dal consumo per la pubblica illuminazione e della gestione dei relativi impianti;
- Spese per assicurazioni;

nella parte in conto capitale:

- Manutenzione straordinaria vie, piazze e marciapiedi;

Altre spese di opere stradali che si rendano necessarie nel corso del triennio 2022/2023/2024 sono subordinate ad eventuali incassi nella parte di entrata relativa agli oneri di urbanizzazione.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Il Programma 1 comprende le spese per:

- Manutenzione mezzi
- Assicurazione
- Altre spese

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Il programma 2 “Interventi per disabilità”

- Contributi per assistenza autonomia disabili;
- Contributi per trasporto disabili;

Il Programma 3 “Interventi per gli anziani”:

- Iniziative a favore anziani;

Il Programma 4 “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale”:

- Solidarietà alimentare a seguito Covid 19;

Il programma 5 “Interventi per le famiglie”

- Sviluppo e potenziamento asili nido fino a 36 mesi;

I

I Programma 7 “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali”:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

- Spese per Servizio prelievi ematici;
- Spese per il servizio di trasporto anziani presso strutture ospedaliere;
- Spese per quota socio-assistenziale;

Il Programma 8 “Cooperazione ed associazionismo”:

- Contributi al Gruppo Alpini per attività sociali;
- Contributi per attività parrocchiali a sostegno famiglie e minori;

Il Programma 9 “Servizio necroscopico cimiteriale”

- Spese di manutenzione e gestione cimiteri comunali;
- Spese per eventuali rimborsi di retrocessione loculi;

nella parte in conto capitale:

- sono stati previsti € 5.000,00 subordinati alla parte in entrata come concessioni cimiteriali;
- rifacimento manto copertura casellario cimiteriale;

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

- Spese per emergenza Covid
- Spese per il mantenimento cani ritrovati sul territorio e quota gestione canile gestito da COSMO spa.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 2 “Commercio – reti distributive – tutela consumatori” comprende:

- Spese per interventi a sostegno di attività commerciali;
- Spese per la gestione associata dello Sportello Unico attività produttiva di Casale Monferrato
- Spese per partecipazione distretto diffuso del commercio

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

Non sussiste

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

Non sussiste

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

Non sussiste

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

Non sussiste

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

Non sussiste

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

Nella missione 20 si trovano i seguenti Fondi:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo di garanzia debiti commerciali
- Fondo accantonamento funzioni fondamentali
- Fondo accantonamento trasferimenti fsc (nidi, disabili)
- Fondo accantonamento arretrati
- Fondo rischi e contenzioso

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti;

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio), ai sensi dell'art. 74 c. 15 D. Lgs: 118/2011; art. 166 comma 1 e 2 quater e art. 175 e 176 D. 267/2000, lo stanziamento di competenza deve essere pari a 0,00 mentre deve essere fatto lo stanziamento di cassa;

Lo stanziamento del **Fondo di garanzia debiti commerciali** è da stanziare qualora non siano rispettati i seguenti parametri relativi alla tempestività dei pagamenti: 5% qualora al 31/12 dell'esercizio precedente lo stock dei debiti commerciali non si sia ridotto di almeno il 10% rispetto all'ammontare dei debiti scaduti e non pagati al 31/12 del penultimo esercizio precedente, ed in misura variabile da 1% a 5% in funzione del ritardo sui pagamenti (1% per ritardi da 1 a 10 giorni, 2% per ritardi da 11 a 30 giorni, 3 % per ritardi da 31 a 60 giorni, 5 % per ritardi superiori a 60gg.)

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 1" Restituzione anticipazione di tesoreria" è utilizzato per far fronte alle difficoltà di cassa riscontrate negli ultimi esercizi.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

due sono voci che hanno implementato le "Uscite per conto di terzi":

- Partite di giro
- Il versamento IVA per Split payment;
- Il rimborso alla Provincia del tributo TEFA, pagato al Comune nella misura del 5%, insieme alla TARI, solo per gli anni sino al 2019.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività per la manutenzione del territorio comunale, il mantenimento dei servizi attualmente gestiti, migliorando, ove possibile, gli stessi.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art.37 del nuovo Codice dei contratti D.lgs. n.36/2023 introduce una programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi (fino ad oggi biennale) che andrà approvata nel rispetto dei documenti programmatori in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili.

Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50 comma 1, lettera b) - importo pari ad €.140.000,00;

Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali saranno pubblicati sul sito istituzione e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Essendo un ente di piccole dimensioni, e considerando anche che le risorse a disposizione che risultano essere sempre esigue, risulta difficile fare una adeguata programmazione.

E' presumibile che anche per l'anno 2024 saranno interessati da una programmazione i servizi di fornitura Gas ed Energia elettrica con importi superiori ad € 40.000,00 ma inferiori alla soglia dei 140.000,00 euro, e anche il servizio di refezione scolastica che comprenderà presumibilmente l'appalto su due anni scolastici, pertanto restando sotto alla soglia di 140.000,00 euro.

Piano delle azioni positive per il triennio 2024/2026

PREMESSA

Nell'ambito delle finalità espresse dalla Legge n. 125/1991 e s.m.i., ossia *“favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità”*, viene adottato il presente Piano di Azioni Positive per il triennio 2024/2026.

Con il presente Piano Azioni Positive, l'Amministrazione Comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscono effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e che tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

- alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
- agli orari di lavoro;
- all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;
- all'individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro.

Pertanto, la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

DOTAZIONE ORGANICA

L'analisi della situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data della redazione del dup, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

- Categoria A: n. 0
- Categoria B: n. 2
- Categoria C: n. 3
- Categoria D: n. 0

Totale donne presenti nell'ente: 2 oltre 2 in comando

Totale uomini presenti nell'ente: 4 oltre 2 in comando

OBIETTIVI

Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si propone di perseguire nell'arco del triennio sono:

- garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale: non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne;
- promuovere pari opportunità di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, considerando anche la posizione delle donne lavoratrici in seno alla famiglia;
- facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio;
- promuovere la comunicazione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

AZIONI POSITIVE

L'Amministrazione Comunale, al fine di raggiungere gli obiettivi succitati, individua le seguenti azioni positive da attivare:

- assicurare nelle commissioni di concorso e selezione la presenza di almeno un componente di sesso femminile;
- in sede di richiesta di designazione inoltrate dal Comune ad Enti esterni ai fini della nomina in Commissioni, Comitati od altri organismi collegiali previsti da norme statuarie e regolamentari interne del Comune, richiamare l'osservanza delle norme in tema di pari opportunità con invito a tenere conto della presenza femminile nelle proposte di nomina;
- redazione di bandi di concorso e/o selezione in cui sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità e sia contemplato l'utilizzo sia del genere maschile che di quello femminile;
- incrementare la partecipazione del personale di sesso femminile a corsi/seminari di formazione ed aggiornamento anche attraverso una preventiva analisi di particolari esigenze riferite al ruolo

tradizionalmente svolto dalle donne lavoratrici in seno alla famiglia in modo da trovare soluzioni operative atte a conciliare le esigenze di cui detto sopra con quelle formative/professionali;

- favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari, sia attraverso l'affiancamento da parte del Responsabile di Servizio o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare eventuali lacune;
- in presenza di particolari esigenze dovute a documentata necessità di assistenza e cura nei confronti di disabili, anziani, minori e su richiesta del personale interessato, potranno essere definite forme di flessibilità oraria per periodi di tempo limitati.

DURATA DEL PIANO, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE

Il presente Piano ha durata triennale dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di adozione.

Il D.Lgs. n. 97/2016 ha abrogato il comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 33/2013 che prevedeva l'obbligo delle Amministrazioni di pubblicare i dati relativi ai livelli di benessere organizzativo.

Organizzazione dell'Ente e del suo personale

GIUNTA COMUNALE N. 170 DEL 29/12/2022 - ALLEGATO "B"

PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2023 E TRIENNALE 2023/2025 DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE		
Categoria Giuridica	Profilo	Personale in servizio
<i>AREA DEMOGRAFICO-TRIBUTARIA</i>		
D.1	Istruttore Direttivo	0
C.1	Istruttore Amministrativo	1
<i>AREA AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA</i>		
D.1	Istruttore Direttivo	0
B.3	Collaboratore Amministrativo	1
<i>AREA TECNICA</i>		
C.1	Istruttore Amministrativo (<i>part-time al 50,00%</i>)	1
C.1	Istruttore Amministrativo (<i>part-time al 50,00%</i>)	0
B.3	Operaio specializzato	1
B.1	Operario specializzato	1
B.3	Operario specializzato (<i>part-time al 69,44%</i>)	1
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO		7

MODIFICA E NUOVA DEFINIZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA		
Categoria	N. unità	Prevista assunzione
Trasformazione D.1 in C.1 del posto dell'Area Demografico-Tributaria	1	/
Trasformazione del posto D.1 in C.1 del posto dell'Area Amministrativo-Finanziaria	1	31.03.2023
Trasferimento del posto B.3 dall'Area Amministrativo-Finanziaria all'Area Demografico-Tributaria	1	01.07.2023

DOTAZIONE ORGANICA PREVISTA (FINO AL 31.03.2023)		
Categoria Giuridica	Profilo	Personale in servizio
<i>SETTORE 1 - AREA DEMOGRAFICO-TRIBUTARIA</i>		
C.1	Istruttore Amministrativo	1
C.1	Istruttore Amministrativo	0
B.3	Collaboratore Amministrativo	0
<i>SETTORE 2 - AREA AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA</i>		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

C.1	Istruttore Amministrativo	1
SETTORE 3 - AREA TECNICA		
C.1	Istruttore Amministrativo (part-time al 50,00%)	1
C.1	Istruttore Amministrativo (part-time al 50,00%)	0
B.3	Operaio specializzato	1
B.1	Operario specializzato	1
B.3	Operario specializzato (part-time al 69,44%)	1
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO		6

Per effetto dell'entrata in vigore, a fare data dal 1° aprile 2023, del nuovo sistema di classificazione del personale dipendente, come disciplinato dal Capo II del nuovo C.C.N.L. sottoscritto in data 16.11.2022, in combinato disposto alla deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 09.12.2022 di modifica del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, a fare data dallo stesso 1° aprile 2023, si rappresenta qui di seguito il nuovo assetto organizzativo del Comune di Pontestura:

DOTAZIONE ORGANICA PREVISTA (DAL 01.04.2023)	
Profilo	Personale in servizio
1 - SETTORE AMMINISTRATIVO	
Istruttore	1
Istruttore	0
Operatore Esperto	(dal 01.07.2023) 1
2 - SETTORE FINANZIARIO	
Istruttore	1
3 - SETTORE TECNICO	
Istruttore (part-time al 50,00%)	1
Istruttore (part-time al 50,00%)	0
Operatore Esperto	1
Operatore Esperto	1
Operatore Esperto (part-time al 69,44%)	1
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO	7

I dipendenti in servizio sono 5 oltre al personale in comando

Spesa del Personale prevista per il triennio 2024/2026

	Media 2011/2013			
	2008 per enti non soggetti al patto	bilancio 2024	bilancio 2025	bilancio 2026
Spese macroaggregato 101		€ 300.508,00	€ 265.186,00	€ 265.186,00
Spese macroaggregato 103		€ 5.200,68	€ 1.200,00	€ 1.200,00
Irap macroaggregato 102		€ 20.300,00	€ 17.773,00	€ 17.773,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ -	€ -	€ -
Altre spese: da specificare conv. segreteria		€ 4.500,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00
Altre spese: da specificare personale in comando esterno		€ 19.200,00	€ 19.200,00	€ 19.200,00
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	€ -	€ 349.708,68	€ 325.359,00	€ 325.359,00
(-) Componenti escluse (B)		€ 51.751,00	€ 55.720,00	€ 55.720,00
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 308.259,89	€ 297.957,68	€ 269.639,00	€ 269.639,00

(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)

Capacità assunzionale anno 2023

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.					
Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020					
Abitanti		1326			
Anno Corrente		2023			
Entrate correnti				Incremento massimo ipotetico spesa	
Ultimo Rendiconto		1.320.669,39 €		%	
Penultimo rendiconto		1.184.084,30 €		€	
Terzultimo rendiconto		1.219.027,65 €		34,00% 99.393,69 €	
Spesa del personale				Incremento spesa - I FASCIA	
Ultimo rendiconto		298.554,21 €		%	
Anno 2018		292.334,38 €		€	
Margini assunzionali				15,60% 46.573,51 €	
		0,00 €			
Utilizzo massimo margini assunzionali					
		0,00 €			

Visto il decreto del Mef del 25 luglio 2023, con il quale viene modificato l'Allegato 4/1 – Principio contabile applicato concernente la programmazione - il quale apporta modifiche al paragrafo 8.2 8.4 in merito alla Programmazione del fabbisogno del personale e all'approvazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale, il quale diventa parte integrante del PIAO, mentre il DUP conterrà solo l'individuazione delle risorse finanziarie destinate al personale e la necessità di procedere alla definizione e quantificazione dei limiti di spesa e della capacità assunzionale). Questa Amministrazione con l'approvazione della deliberazione di G.C. n. 170 del 29/12/2022 aveva provveduto a rideterminare una situazione della Pianta organica da sviluppare nel triennio 2023/2025, eventuali modifiche verranno approvate con apposito atto e inserite nel PIAO 2024.

Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

L'ultimo Piano Triennale delle Opere Pubbliche è stato approvato con deliberazione G.C. n.151 in data 09/12/2022.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti D.Lgs.n 36/2023 il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, è regolamentato dall'art.37, il quale prevede che il

programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali contengano i lavori il cui importo di stima sia pari o superiore ai 150.000mila , e i lavori di cui all'art.14 comma 1 del D..gs.n.36/2023.

Al momento della redazione del DUPS 2024/2026 il Comune di Pontestura non rileva lavori rientranti in tali importi.

SCHEMA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pontestura

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili	importo	importo	importo	importo
altra tipologia	importo	importo	importo	importo
totale	importo	importo	importo	importo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pontestura

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizion e opera	Determinazioni dell'amministrazio ne	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economi co approvat o	Importo complessivo dell'intervent o (2)	Importo complessiv o lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentual e avanzamen to lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente e fruibile, anche parzialmen te, dalla collettività ?	Stato di realizzazio ne ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionat o dell'Opera	Destinazio ne d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice	Vendita ovvero demolizi one	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) *Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato*

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera

b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi

c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi

d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

a) nazionale

b) regionale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Tabella B.3

a) mancanza di fondi

b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale

b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc....)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Dell'Unione Europea	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

SCHEMA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pontestura

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. A), del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad indentificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pontestura

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (4)	lavoro complessivo (6)	Codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
Numer o interve nto CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	c o d	co d	co d	codice	Tabel la D.1	Tabella D.2	testo	Tabe lla D.3	valo re	valor e	valo re	valore	valore	valore	data	valor e	Tabel la D.4	Tabella D.5	
Numer o interve nto CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	c o d	co d	co d	codice	Tabel la D.1	Tabella D.2	testo	Tabe lla D.3	valo re	valor e	valo re	valore	valore	valore	data	valor e	Tabel la D.4	Tabella D.5	
Numer o interve nto CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	c o d	co d	co d	codice	Tabel la D.1	Tabella D.2	testo	Tabe lla D.3	valo re	valor e	valo re	valore	valore	valore	data	valor e	Tabel la D.4	Tabella D.5	
Numer o interve nto CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	c o d	co d	co d	codice	Tabel la D.1	Tabella D.2	testo	Tabe lla D.3	valo re	valor e	valo re	valore	valore	valore	data	valor e	Tabel la D.4	Tabella D.5	
Numer o interve nto CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	c o d	co d	co d	codice	Tabel la D.1	Tabella D.2	testo	Tabe lla D.3	valo re	valor e	valo re	valore	valore	valore	data	valor e	Tabel la D.4	Tabella D.5	
															som ma	som ma	som ma	somm a	somma	somma		som ma			

Il referente del programma
(.....)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Triennale)				
Responsabile unico del progetto				
Codice fiscale del responsabile del procedimento		formato cf		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	Importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pontestura
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
AMB – Qualità ambientale
COP – Completamento Opera Incompiuta
CPA – Conservazione del patrimonio
MIS – Miglioramento e incremento di servizio
URB – Qualità urbana
VAB – Valorizzazione beni vincolati
DEM – Demolizione Opera Incompiuta
DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”
3. progetto esecutivo

**SCHEMA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pontestura**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo

Il referente del programma
(.....)

(1) breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- Lavori di Riduzione rischio idrogeologico loc. Quarti/Rollini, Delibera CIPE – Manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali, finanziato dalla Regione Piemonte contributo di € 410.000,00, i lavori sono in fase di ultimazione.
- Realizzazione servizio di videosorveglianza finanziato con contributo della Provincia di Alessandria;
- Manutenzione straordinari di vie e piazze finanziato dalle L.r.145/2018 da applicazione avanzo e fondi propri;
- Urbanizzazione del territorio con posizionamento di pali artistici finanziato con mezzi propri (avanzo);
- Lavori di rimozione eternit nel cimitero di fraz.Vialarda.
- “INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMMOBILI COMUNALI” – intervento PNRR finanziato dall’Unione europea Next Generation UE - CUP B74H22001310006

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

(D.L. 25.06.2008, N. 122, ART. 58)

ELENCO BENI IMMOBILI DA INSERIRE

NEL PIANO TRIENNALE 2024/2026

Anno 2024: non è prevista alcuna alienazione.

Anno 2025: non è prevista alcuna alienazione.

Anno 2026 non è prevista nessuna alienazione

Programma incarichi di collaborazione autonoma

PROGRAMMA INCARICHI E CONSULENZE PER IL TRIENNIO 2024-2026

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art.46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Il comma 56 del citato art. 3 prevede, altresì, che:

- l'individuazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, debba essere effettuata con regolamento ai sensi dell'art. 89 del D. lgs. n. 267/2000
- il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

L'art. 6, comma 7, del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, al fine di valorizzare le professionalità interne alle P.A., ha stabilito che, a decorrere dal 2011, la spesa annuale per studi ed incarichi di consulenza sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009. Tale limite, ulteriormente ridotto dall' art.1, comma 5, del D.L. 31 agosto 2013, n.101, opera con riferimento alla specifiche tipologie sopra citate (incarichi di studio ex art. 5 del D.P.R. n. 338/1994, che richiedono sempre la consegna di una relazione scritta ed incarichi di consulenza, che si sostanziano nella richiesta di un parere ad un esperto esterno).

Anche le suddette fattispecie (studi e consulenze) sono riconducibili alla categoria del contratto di lavoro autonomo, disciplinato dall'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pur non esaurendone il contenuto.

Il Decreto Fiscale 2020 – Legge 19 dicembre 2019 n.157 , ha cancellato definitivamente numerosi limiti di spesa per gli Enti Locali dal 2020 cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione delle spese :

Tenuto conto delle vigenti disposizioni normative potranno essere conferiti incarichi di collaborazione autonoma nelle seguenti materie:

- urbanistica, catasto, gestione del territorio, del patrimonio e tutela ambientale
- sicurezza sul lavoro, lavori pubblici, forniture e servizi per la risoluzione di problematiche

particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate

- realizzazione e gestione di opere pubbliche, di pubblica utilità e/o espropriazioni che richiedano l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione tecnico-economica o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata - valutazione tecnica / legale di particolari problematiche finanziarie

- supporto psico-pedagogico e supervisione equipe educativa asilo nido

- gestione di problematiche fiscali di particolare complessità

- risoluzione di particolari questioni o problematiche connotate da una significativa complessità di natura legale e finalizzate a prevenire e limitare la conflittualità ed il contenzioso.

Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente nel bilancio di previsione 2024/2026 rispetta gli equilibri di bilancio:

- di parte corrente;
- di parte capitale.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad una oculata gestione onde evitare si chiedere anticipazione di tesoreria.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica